

Marcatori: 6’ e 45’ pt Mokulu, 24’ pt Dumitru, 5’ st Trotta

AVELLINO-LATINA 3-1

AVELLINO (4-3-1-2): Frattali; Nica, Biraschi, Chiosa, Visconti; Arini (12′ st D’Angelo), Jidayi, Gavazzi (16′ st Giron); Bastien; Mokulu (31′ st Zito), Trotta A disposizione: Offredi, Soumarè, Nitriansky, Petricciuolo, Insigne, Giron, Napol. Allenatore: Tesser.

LATINA (4-2-3-1): Di Gennaro (1′ st Farelli); Baldanzeddu, Brosco, Dellafiore, Calderoni; Moretti (13′ st Corvia), Marchionni (39′ st Jefferson); Acosty, Olivera, Ammari; Dumitru. A disposizione: Celli, Bruscagin, Scaglia, Regoli, Talamo, Mbaye. Allenatore: Somma.

Arbitro: Aureliano di Bologna (Calò-Bindoni). Quarto uomo, Martinelli.

Ammoniti: 38’ pt Marchionni, 17’ st Olivera.

Recuperi: 3’ più 4'.

AVELLINO – L’Avellino riscatta subito la sconfitta di lunedì scorso in terra calabra e strapazza il Latina di Somma con il risultato di 3-1, lo stesso con cui era uscito battuto dallo Scida di Crotone. La squadra di Tesser ha dovuto faticare meno del previsto per avere ragione dei laziali grazie anche alla grande prestazione di Mokulu, autore di una doppietta, che si è rivelato un

autentico trascinatore, con la sua migliore performance sciorinata quest’oggi dinanzi al pubblico del Partenio-Lombardi che gli ha tributato un vera e propria standing ovation al momento della sua sostituzione, con risultato ormai al sicuro. E pure una piccola macchia il congolese l’ha lasciata in questa partita quando, poco prima della mezz’ora del primo tempo, s’è involato in contropiede ma non è stato in grado di realizzare il gol che avrebbe potuto riportare i biancoverdi in vantaggio dopo il pareggio del Latina. Bene anche Gavazzi, bene anche Trotta. Note meno positive vengono dal reparto difensivo, soprattutto per quanto riguarda i due esterni, Nica in particolare, apparso in più d’una occasione in difficoltà e non sempre puntuale e preciso negli interventi. Ma su questi aspetti tecnici è chiaro che avrà modo di riflettere e di lavorare l’allenatore Tesser in vista della prossima gara, quella di venerdì prossimo in programma in anticipo serale alle 20.30 all’Adriatico di Pescara.

Cronaca - Squadre in campo accompagnate dalla note della Marsigliese. Prima del fischio di avvio osservato un minuto di raccoglimento con tutto lo stadio in piedi a rendere omaggio alle vittime della strage di Parigi. Tre bambini sostengono con orgoglio la bandiera francese. Poi il fischio d’inizio da parte dell’arbitro Aureliano di Bologna.

A centrocampo le schermaglie iniziali dedicate alla fase di studio. Poi le due squadre si distendono in avanti per cercare di affondare a rete. Ci riesce alla prima occasione l’Avellino che al 6’ pt va in gol con una felice combinazione Gavazzi-Trotta-Mokulu con il belga di origine congolese a fare da terminal e a mettere di testa il pallone alle spalle di un incredulo Di Gennaro. Insistono i padroni di casa ed un minuto dopo è ancora Trotta che, servito in area, gira a rete, ma la palla è fuori. Il Latina appare disorientato ma non rassegnato, anzi si attiva subito per reimpostare la manovra. Al 15’ pt pericolosa conclusione di Calderoni che però Nica riesce a deviare in angolo. Prendono coraggio i laziali che ora danno continuità alla loro trama e si portano pericolosamente in zona tiro. Avellino costretto, in questa fase, ad operare di rimessa e ad affidarsi alle veloci ripartenze di Mokulu e Bastien.

Al 22’ pt incursione sulla fascia destra di Acosty, uno dei più in palla tra le file degli ospiti, che lascia partire un tiro-cross che Frattali riesce però a deviare. Due minuti dopo è proprio Acosty che riesce a mettere a centro un pallone per Olivera che, a sua volta, serve alla perfezione Dumitri che non ha difficoltà a superare Frattali. 1-1.

Al 28’ pt Mokulu sciupa la più facile delle occasioni per riportare l’Avellino in vantaggio, ma non ha la forza, per quanto impeccabilmente servito da Trotta, di superare il portiere Di Gennaro che non ha difficoltà a neutralizzare la sua fiacca conclusione. Ci prova allora il Latina con Ammari la cui conclusione al 30’ pt è abbondantemente alta sulla traversa. La gara, comunque, tutto sommato, è abbastanza vivace con continui capovolgimenti di fronte.

Al 39’ pt punizione dal limite per l’Avellino concessa per un fallo di mano di Marchionne, ammonito, su Gavazzi: l’esecuzione di Visconti è alta sulla traversa. Allo scadere del tempo irpini in vantaggio con uno splendido gol di Mokulu che, servito in velocità da Biraschi, riesce con una zampata-lob ad anticipare in piena area l’uscita di Di Gennaro cui non rimane altro che guardare mestamente la palla entrare lentamente in rete. Avellino 2-Latina 1.

Ripresa - Somma sostituisce ad inizio di secondo tempo il portiere: esce Di Gennaro, tra i pali ci va Farelli. Il tempo di imbastire le prime trame ad inizio di ripresa che l’Avellino segna il terzo gol con Trotta grazie ad un incontenibile Mokulu che, dopo aver scambiato con Gavazzi, serve su un piatto d’argento un delizioso pallone per Trotta che deve solo mettere in rete.

Al 12’ st cambia lo scacchiere delle due squadre con una serie di sostituzioni sull'uno e sull'altro fronte: per l’Avellino esce Arini ed entra D’Angelo, per il Latina fuori Moretti, dentro Corvia. Al 16’ st s’infortuna Gavazzi, al suo posto Tesser manda in campo Giron. Un minuto dopo ammonito Olivera per un fallaccio da dietro su Mokulu. I laziali sono in difficoltà, ma provano comunque ad imbastire un minimo di manovra per tentare di rientrare in partita. Riesce al 23’ st a segnare Dumitri ma in netta posizione di fuorigioco: il segnalinee alza la bandierina e l’arbitro annulla il gol. Sembra via via spegnersi la manovra dei pontini che appaiono rassegnati alla sconfitta. Al 31’ st standing ovation per Mokulu che viene sostituito da Zito. Al 39’ st per il Latina esce Marchionni, entra Jefferson. Al 43' st Nica prova a sorprendere da centrocampo il portiere ospite, ma la sua conclusione è fuori dallo specchio della porta. Al 47' st l'Avellino vicino al quarto gol con Trotta servito da Bastien dopo un veloce contropiede. Poi non succede più nulla, l'arbitro fischia la fine delle ostilità.

{gallery}av-lt15{/gallery}